

A scuola di educazione stradale e alla legalità

pubblicato il 08-04-2019 da Lucia Flaùto

Entra nella fase operativa l'attività di educazione stradale ed alla legalità promossa dall'Amministrazione Comunale tramite il Comando di Polizia Locale avvalendosi di una struttura specificatamente dedicata ed attrezzata quale la pista didattica "Michele Scarponi" inaugurata nel novembre scorso in zona Campanari. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, si finalizza infatti il progetto che - in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio - coinvolge gli studenti delle classi IV, V elementare e delle materne proponendo una parte teorica ed una pratica. In aula, gli agenti di Polizia Locale stanno affrontando con contenuti e linguaggio calibrati sul target, gli elementi legati al tema della sicurezza, le norme fondamentali da rispettare nella circolazione dei velocipedi, l'interpretazione della segnaletica orizzontale e verticale che poi ci si troverà ad interpretare nella pista "Scarponi". Un dialogo su temi di educazione civica a tutto tondo, che tocca e ricorda anche le regole di buona condotta relative ai beni comuni e allo smaltimento dei rifiuti, nonché l'importanza di essere regolarmente trasportati dagli adulti adottando in auto le misure di sicurezza (come le cinture). In un secondo momento, gli studenti avranno la possibilità di mettersi alla guida di una macchinina a pedali o in sella alle bici rigorosamente munite di caschi e dispositivi di protezione. Le mini car sono state donate al Comune dalla scuola guida Cantiani con sede a Castelfidardo ed Osimo, da anni vicina ai progetti proposti dalla Polizia Locale, e dal gruppo ViaVai spa, partner della scuola di guida sicura Driving performance. Istruiti e vegliati dai tecnici della Superbike Bravi Platforms team, gli allievi effettueranno un percorso assistito che simula situazioni ed insidie reali - segnali, incroci, rotatorie, stop – e la relazione con gli altri utenti ed i "pericoli" della strada. Viste le nobili finalità di crescere campioni di civiltà piuttosto che di velocità, la fruizione della pista didattica "Michele Scarponi" è aperta alla collaborazione anche con i Comuni limitrofi.